

Gazzetta del Sud 23 Luglio 2021

Droga spacciata ai giovani, 13 indagati. La denuncia di una mamma “coraggio”

Barcellona. Droga per i giovani, con prezzi alle stelle: 20 euro a grammo per la marijuana, durante il confinamento per la pandemia. L'operazione “Lock-drugs” ha consentito ai carabinieri della Stazione di Falcone di svelare tutti i dettagli di un traffico di marijuana e cocaina organizzato da un parrucchiere che era riuscito a coinvolgere numerosi giovani consumatori e allo stesso tempo spacciatori tra Falcone, Mazzarra Sant'Andrea, Terme Vigliatore e Barcellona. Alla base dell'inchiesta la ribellione di una madre che ha visto il figlio trasformarsi in soggetto violento tanto da essere finito - a causa dei maltrattamenti contro la genitrice - ai domiciliari in una comunità terapeutica per tossicodipendenti.

Le indagini dell'Arma, al comando del luogotenente Angelo Floramo, hanno consentito al sostituto procuratore di Patti Federica Urban di ottenere dal gip Andrea La Spada 13 misure cautelari. Domiciliari per il parrucchiere Davide Truglio, di Montalbano Elicona, obbligato a non comunicare sia per telefono che con strumenti informatici con persone diverse dai conviventi. Invece, per Manuela Caruso, Gaetano Buda, Michela Gitto, Nicolas Gitto, Salvatore Bucolo e Rosario Sottile, misura cautelare dell'obbligo di dimora nei comuni di residenza. Agli stessi prescritto di non allontanarsi dai comuni in cui risiedono e di dichiarare orari e luoghi in cui saranno quotidianamente reperibili per i controlli. Inoltre, imposto loro di non allontanarsi dalle proprie abitazioni dalle 21 alle 7. Onofrio ad Alessandro Russo, Domenico Sergio Mirabella. Marco Chiavi, Rosario Daniele Mantineo, Giuseppe Calabrò e Fabio Pietrafitta, è stata disposta la misura cautelare dell'obbligo di presentazione ai carabinieri territorialmente competenti, per tre giorni la settimana e negli orari da concordarsi con gli stessi Carabinieri. Per i 13, difesi dagli avv. Sebastiano Campanella, Filippo Barbera, Gaetano Pino, Nino Aloisio, Tanino Cirella, dalla prossima settimana inizieranno gli interrogatori.

L'input investigativo ha avuto origine da segnalazioni confidenziali ai carabinieri di Falcone in relazione a un'intensa attività di spaccio di stupefacenti, specie tra giovanissimi, organizzata dal parrucchiere Davide Truglio, il quale aveva un complice poi deceduto. È finito nel mirino dei militari dell'Arma, i quali hanno riscontrato elementi di prova sulle attività di narcotraffico, grazie alle dichiarazioni della madre di Gaetano Buda, che gravitava nell'ambiente della droga e già in passato coinvolto in analoghe indagini. La donna, esasperata dalla condizione del figlio, che dipendeva dall'uso di droghe, determinata a rompere questa catena, ha rivelato che era solito rifornirsi da tale Davide, poi risultato essere il parrucchiere Davide Truglio. Acquisito il telefono cellulare di Gaetano Buda, in quanto lo stesso Buda non aveva voluto rivelare l'identità dei suoi fornitori di stupefacenti, dai messaggi whatsapp emersi i colloqui tra i due, risalenti al marzo 2020, nel corso dei quali si erano accordati sulle modalità di approvvigionamento di denaro al fine di acquistare stupefacenti.

La conversazione è stata esplicita al punto che nei messaggi vi era anche una foto che mostrava la “roba”. I carabinieri, tra l'altro, avevano acquisito in precedenza altri elementi dei rapporti tra i due giovani basati sempre sulla necessità di forniture di sostanze. Buda in un'occasione aveva chiesto l'intervento dei militari, in quanto, ad opera di Truglio e della sua compagna Manuela Caruso, avrebbe subito un'aggressione perché ritenuto “confidente” delle forze dell'ordine: era il 23 febbraio 2020. Alla luce di tali primi e solidi riscontri, la Procura di Patti chiesto al gip le autorizzazioni per avviare l'attività di intercettazione telefonica sulle utenze dei sospettati.

Le misure cautelari eseguite in vari centri

I 13 indagati a cui sono state applicate le misure cautelari personali: Salvatore Bucolo, 32 anni, Gaetano Buda, 21 anni, entrambi di Falcone; Giuseppe Calabrò, 34 anni di Barcellona; Manuela Caruso, 21 anni di Falcone; Marco Chiavi, 26 anni di Mazzarrà Sant'Andrea; Michela Gitto, 26 anni, di Barcellona e residente a Falcone; Nicolas Gitto, 23 anni di Tripi; Rosario Daniele Mantineo, 39 anni di Terme Vigliatore; Domenico Sergio Mirabella, 53 anni, di Catenanuova e domiciliato a Falcone; Fabio Pietrafitta, 41 anni di Mazzarrà Sant'Andrea; Onofrio Alessandro Russo, 29 anni di Falcone; Rosario Sottile, 42 anni di Falcone; Davide Truglio, 44 anni, di Siracusa e residente a Falcone.

Leonardo Orlando